



inCOMUNE

www.comune.gropellocairolipv.it



Giornalino del Comune di Gropello Cairoli - Anno 3 n° 1 - Aprile 2019

Avanti Così

Care e cari Gropellesi,

mi fa piacere riproporre nella prima pagina di questo numero del nostro giornalino con inserto dedicato al tema della cura e della bellezza del nostro territorio, la lettera diffusa un paio di mesi fa.

In questo periodo le attività fatte sul "tema rifiuti e decoro urbano" sono state molteplici. Desidero ringraziare gli operai per la solerzia con cui ripuliscono le strade del paese, la Polizia Locale per essersi fatta carico dei controlli e delle sanzioni, i volontari che si prendono cura di aree di difficile accesso, i cittadini che hanno compreso il senso del mio appello.

I primi frutti di questa azione collettiva e mirata si vedono. **AVANTI COSÌ!**

Cari concittadini,

sento la necessità di rivolgermi direttamente a tutte e ad ognuna delle famiglie ed imprese di Gropello Cairoli per chiedere l'attenzione e l'impegno per migliorare lo stato della gestione rifiuti e del decoro urbano. Poco serve constatare che il problema riguarda purtroppo tutti i comuni e l'inciviltà, salvo rare eccezioni, regna indisturbata su tutto il territorio nazionale: mal comune nessun gaudio.

Tutti i giorni si legge e si sente di casi di malcostume, di reati, di iniziative e di sanzioni di ogni genere per tamponare la situazione e dissuadere i trasgressori.

Un fatto è comunque assodato: *senza la consapevolezza e l'impegno dei cittadini nessuna Amministrazione, neppure con il prezioso contributo del volontariato, può ottenere risultati apprezzabili e risolutivi.*

È altrettanto incontestabile che la prima regola per mantenere decoroso e vivibile il territorio è: **NON SPORCARE. È più facile e costa meno che PULIRE.**

Sono consapevole che la maggior parte di voi mantiene, al riguardo, un comportamento virtuoso, ma è necessario che tutti lo siano ed è per questo che voglio richiamare l'attenzione su due comportamenti che negativamente influenzano la vivibilità in comunità.

- **L'abbandono e lo scarico** indiscri-

minato di qualsiasi genere di rifiuto (sacchi, bottiglie, elettrodomestici, ingombranti, inerti, plastica, abiti...) ovunque: bordi delle strade, piazze, canali di irrigazione, rive... Ricordo anche che i cestini sulle strade servono per le minuterie occasionali e non per i rifiuti solidi domestici.

- **Non differenziare i rifiuti.** La differenziazione dei rifiuti per la raccolta "porta - porta" non è una scelta ma un OBBLIGO. Oltretutto differenziando si risparmia: lo smaltimento della frazione dell'indifferenziato costa infatti molto di più che il riciclo per carta, vetro, plastica, umido e tutto ciò che non è raccolto con il "porta-porta" (verde, legno, metallo ecc..) deve essere conferito alla piattaforma ecologica.

deve fare di più. Mi auguro per questo possa servire l'attivazione, speriamo prossima, del nuovo piano raccolta rifiuti e pulizia urbana. Con l'incarico alla ditta aggiudicataria del bando avremo un servizio più moderno, organizzato ed efficace.

Nel frattempo il nostro impegno rimane ed è supportato da volontari che ringrazio pubblicamente per generosità ed entusiasmo.

Ringraziando per l'attenzione e la collaborazione, Vi chiedo tre piccoli ma preziosi comportamenti:

- *mantenere*, per quanto possibile, *pulito lo spazio prospiciente la vostra abitazione*
- *facilitare la raccolta del porta-porta* utilizzando sacchi idonei e ridurre i volumi comprimendo plastica e cartoni



Voglio sottolineare che, purtroppo, per quanto riguarda la differenziazione, l'andamento nel nostro comune negli ultimi anni è nettamente peggiorato e questo non ci fa onore.

Ricordo che per i rifiuti a Gropello, oltre alla normativa nazionale, è in vigore un articolato **REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA**, reperibile sul sito del comune e riportato parzialmente in calce a questa lettera. Tale regolamento prevede anche delle sanzioni.

So che anche l'Amministrazione può e

- *segnalare abusi e comportamenti scorretti* agli organi/enti preposti: siate sentinelle per la nostra salute ed il decoro del nostro territorio.

Rivolgo a tutti i concittadini i miei più sentiti auguri di Buona Pasqua e Felice "Di dlà festa".

**Il Sindaco
Chiara Rocca**

Un nuovo PGT per il futuro della comunità Gropellese

Dal secondo dopoguerra ad oggi i piani dei comuni, un tempo denominati Piano Regolatore Generale, il PRG, si sono quasi esclusivamente occupati di sviluppo urbano, organizzando servizi, infrastrutture, offerta di aree edificabili, in risposta alla crescita demografica e industriale di città e paesi.

Nel 2005 la Regione Lombardia sostituisce il PRG con il Piano di Governo del Territorio, il PGT, offrendo ai comuni uno strumento molto diverso, non solo nel nome, per affrontare le nuove sfide territoriali emerse negli ultimi due decenni. I modelli produttivi di industria, terziario e commercio sono in rapida evoluzione.

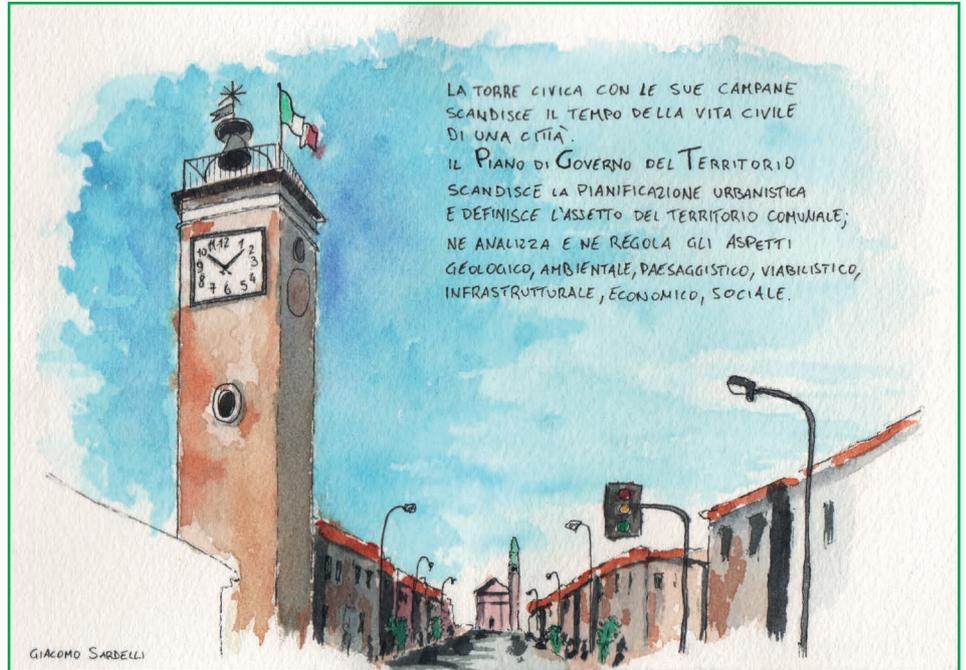
La crescita demografica è rallentata fino a fermarsi, e l'età media sta aumentando, a Gropello Cairoli ad un ritmo anche più elevato della media provinciale e regionale. Da più di 10 anni l'Italia e l'Europa stanno attraversando un periodo di crisi economica del quale ancora non si vede la fine. I dati di monitoraggio ambientale mostrano nell'area Pavese seri problemi di inquinamento dell'aria, delle acque, dei suoli.

Il nuovo piano comunale non potrà limitarsi alla regolazione dell'area urbana. Dovrà guardare al complesso del territorio comunale, quindi anche alla campagna agricola e alle aree boscate e naturali, al paesaggio rurale come importanti valori da tutelare. Si dovrà occupare di tanti aspetti importan-

ti per la comunità locale, come la qualità dell'abitare, la sicurezza e la vivibilità delle strade e degli spazi pubblici, l'offerta di servizi, la creazione di condizioni per attrarre attività produttive che portino posti di lavoro qualificati. Il nuovo PGT è quindi molto più di un'operazione specialistica di tecnica urbanistica. Riguarda decisioni che coinvolgono gli aspetti ambientali, la sfera

sociale come quella economica. Richiede una riflessione a 360 gradi sul futuro del comune e della sua comunità che coinvolge i cittadini, che sono chiamati a partecipare attivamente, tutti, alle decisioni portando il proprio contributo di conoscenze, idee e suggerimenti.

Ing. Marco Pompilio
Estensore del nuovo PGT



LA TORRE CIVICA CON LE SUE CAMPANE SCANDISCE IL TEMPO DELLA VITA CIVILE DI UNA CITTÀ.
IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO SCANDISCE LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEFINISCE L'ASSETTO DEL TERRITORIO COMUNALE; NE ANALIZZA E NE REGOLA GLI ASPETTI GEOLOGICO, AMBIENTALE, PAESAGGISTICO, VIABILISTICO, INFRASTRUTTURALE, ECONOMICO, SOCIALE.

GIACOMO SARBELLI

Come salvaguardare il nostro territorio: II PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Conoscere il territorio in cui si abita e si lavora significa non solo conoscerne i luoghi e gli aspetti piacevoli, ma anche i rischi e i potenziali pericoli in esso presenti.

Un Piano Comunale di Protezione Civile è un importante strumento operativo che contiene tutte le procedure per fronteggiare qualsiasi calamità attesa o imprevista in un determinato territorio prevenendone o mitigandone i potenziali rischi.

Esso consente alle autorità di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso a tutela della popolazione, dei beni e degli animali in un'area a rischio, garantendo con ogni mezzo il mantenimento del livello di vita "civile" messo in crisi da una situazione che comporta gravi disagi fisici e psicologici.

Il Comune di Gropello si è recentemente dotato di un Piano Comunale di Protezione Civile e, consapevole della funzione di questo importante documento, lo ha reso

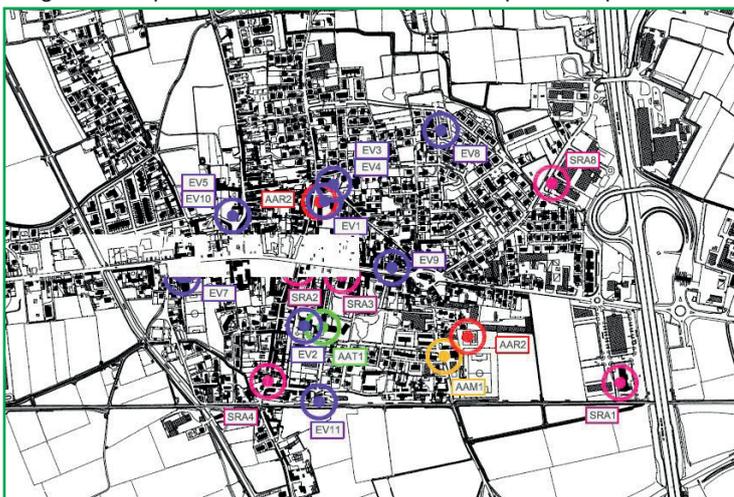
pubblico sul proprio sito WEB istituzionale, e lo ha presentato a Febbraio in una Assemblea Pubblica.

Questo importante documento, infatti, non deve rimanere riservato agli addetti ai lavori, ma deve essere adeguatamente diffuso e messo a disposizione di tutta la popolazione, in modo da far conoscere

i rischi della realtà locale e diffondere la cultura della prevenzione nell'ambito della Protezione Civile, affinché ogni cittadino sia posto nella condizione di affrontare le situazioni emergenziali con coscienza, riducendo i rischi e i potenziali danni per sé stesso e per gli altri.

Solamente in questo modo è possibile apprezzare maggiormente, rispettandolo, il luogo in cui si è deciso di vivere.

Dr. Andrea Bruni (ZEROUNO SAS) –
estensore del Piano



INDAGINI TERMOGRAFICHE:
DIAGNOSTICA E VERIFICA

CAPPOTTI

RISTRUTTURAZIONI

PAVIMENTAZIONI

RISANAMENTI



Geom. **MARIO DONATO**

Viale Zanotti, 72 - GROPELLO CAIROLI
Cell: 338 7801713 - Tel: 0382 817047 - Fax: 0382 815590
E-mail: mario.donato@artec-costruzioni.it

Lo spostamento del mercato

Come già anticipato in diverse occasioni, l'Amministrazione del Comune di Gropello Cairoli intende procedere con lo spostamento del mercato settimanale in sessione sperimentale nel mese

di maggio 2019 da Largo Rodari a Via Veneto. Il giorno di svolgimento del mercato resta invariato al giovedì mattina. Le motivazioni dello spostamento sono riconducibili a:

- miglioramento della viabilità attorno all'area interessata
- facilitazione accesso all'area da parte dei mezzi di soccorso in caso di emergenza
- disponibilità di un'area di ampiezza maggiore
- possibilità di utilizzare un numero superiore di parcheggi rispetto agli attuali, che possano consentire una più ampia partecipazione di commercianti diversificando ulteriormente la proposta di vendita al cittadino.

Il mercato sarà installato nel parcheggio antistante il campo sportivo e garantirà un minimo di 13 posti per commercianti non alimentari e 4 posti per commercianti alimentari, nel rispetto della normativa vigente in materia di requisiti igienico sanitari, prevenzione incendi e sicurezza per operatori e addetti.

Lo spostamento avviene a seguito della fine lavori in Via di Vittorio che consentirà un comodo accesso all'area mercatale. I lavori di adeguamento dell'area, concordati con l'ATS saranno di minima entità.

Oreste Marin

L'Assessore alle Politiche del Territorio



Lavori davanti alle Scuole Medie

Nell'ambito dei fondi per la sicurezza urbana istituito dal Ministro dell'Interno, è nelle intenzioni dell'Amministrazione Comunale avviare i lavori per la riqualificazione e la messa in sicurezza del tratto di marciapiede in prossimità delle Scuole Medie in Via di Vittorio. Il progetto prevede la demolizione del marciapiede sul lato della scuola media, la posa dei nuovi cordoli in granito grigio e una nuova pavimentazione. Saranno rimosse le

piante esistenti che non offrono più garanzie di sicurezza perché malate e vecchie; successivamente verrà effettuata la piantumazione di peri da fiore lungo tutto il tratto della via al fine di mantenere la presenza di un'area verde all'interno della cornice urbana. I lavori verranno iniziati entro il 15 maggio, termine ultimo per beneficiare dei fondi statali.

Oreste Marin

Assessore alle Politiche del Territorio



Un'esperienza chiamata Servizio Civile

Nell'ambito del Servizio Civile Nazionale 2018/2019, Il Comune di Gropello Cairoli ha presentato tre progetti inerenti i settori ambiente, assistenza e cultura.

Il Servizio Civile Nazionale nasce come alternativa al servizio militare per gli obiettori di coscienza; i giovani che intraprendono questo percorso diventano a tutti gli effetti protettori della patria ponendosi al servizio dei cittadini.

Noi tre ragazze selezionate rimarremo a disposizione della comunità fino a dicembre 2019.

Susanna: ho realizzato la nuova pagina del turismo all'interno del sito comunale, inserendo informazioni utili alla valorizzazione

del territorio per mezzo anche di audioguida; mi sto occupando del posizionamento dei cartelli riportanti QR code per la creazione di un tour interattivo nei punti di interesse storico e culturale del paese; ho seguito alcune iniziative a supporto della valorizzazione della Via Francigena.

Giulia: sto prestando servizio nell'ambito sociale e di assistenza con attività di supporto all'ufficio di competenza, gestione dell'archivio generale e creazione della cartella sociale informatizzata.

Martina: aiuto a mantenere in ordine la Biblioteca comunale, mi dedico al sistema di consultazione e prestito, all'aiuto compiti e all'iniziativa "Nati per leggere" per i piccoli utenti dagli 0 ai 6 anni.

Molto spesso ci viene chiesto quale motivo ci ha spinto a scegliere questa esperienza. Oltre ad essere un modo per approcciarsi al mondo del lavoro e ad un'eventuale opportunità professionale per il futuro, questa avventura può aiutarci a sviluppare le nostre abilità e capacità relazionali, a conoscere il funzionamento della macchina burocratica e a migliorare le nostre competenze nei diversi ambiti.

Il Servizio Civile è quindi una possibilità di crescita personale e professionale che consente di interfacciarsi con ambienti nuovi e personalità differenti, sempre a sostegno degli altri.

Giulia, Martina e Susanna

La nostra stazione dei Carabinieri

L'Arma dei Carabinieri, nell'ambito della Pubblica Amministrazione, ha la più vasta superficie di contatto con l'utenza, costituita da Comandi Compagnia, Tenenze e Stazioni; quest'ultime capillarmente presenti su tutto il territorio nazionale. Il comune di Gropello Cairoli è servito dall'omonimo Comando Stazione Carabinieri in essere presso la sede di Via Marconi n°42 dall'anno 1994. Il comando assicura servizio di apertura al pubblico 365 giorni l'anno dalle ore 08:00 alle ore 20:00 occupandosi di servizi di prevenzione e repressione sul territorio di competenza e quello limitrofo. Infatti, i comuni di interesse per il Comando risultano quelli di Gropello Cairoli, Zinasco,

Zerbolò, Villanova d'Ardenghi e Mezzana Rabattone per un totale di quasi 15.000 abitanti ed una superficie che si estende dall'argine del fiume Po al Ponte in Barche sul Ticino.

I Carabinieri, oltre ad occuparsi di servizi di prevenzione e repressione dei reati che avvengono sul nostro territorio, si occupano della ricezione di denunce, querelle e servizi di carattere amministrativo. Vengono altresì promosse iniziative di contatto con tutta la cittadinanza come incontri con fasce deboli e progetti per combattere il bullismo e promuovere la legalità presso le scuole dei comuni. L'obiettivo è quello di coinvolgere i cittadini in quella che potrebbe es-

sere definita una legalità condivisa. Questa potrebbe essere favorita anche dal cittadino stesso, che partecipa di ciò che accade nel territorio, diventa soggetto attivo tramite segnalazioni e denunce proposte all'autorità. In caso di emergenza è consigliabile contattare il numero unico 112 mentre per le esigenze di altra natura è possibile richiedere informazioni o un appuntamento contattando il numero 0382815036.

Mar. Ord. Gianni Nocentini Stazione Carabinieri di Gropello Cairoli
Via Marconi, 42 - Gropello Cairoli (PV)
Tel./FAX 0382815036 E-mail comando: stp124280@carabinieri.it

Via così!

La nostra comunità diocesana sta intraprendendo un cammino di profondo rinnovamento dato dal Diciassettesimo Sinodo Diocesano, che ha l'obiettivo di rivedere la vita delle nostre comunità parrocchiali: il contesto culturale e sociale dei nostri paesi è cambiato, le esigenze sono differenti, il numero dei preti va riducendosi. È necessario allora rivedere il modo di vivere la comunità: si lavorerà per unità pastorali, ovvero quelle differenziate esperienze di collaborazione tra più parrocchie e con diversi preti, con l'unificazione di alcuni percorsi quali l'iniziazione cristiana, l'oratorio, la carità...

Anche la nostra comunità di Gropello si sta preparando a vivere questo rinnovamento:

in queste settimane si è svolta una consultazione all'interno della nostra realtà parrocchiale, e nei mesi seguenti a livello diocesano l'Assemblea Sinodale e il Vescovo presenteranno dei decreti, delle vere e proprie linee di lavoro che ogni parrocchia dovrà in qualche modo incarnare.

Ma alcuni percorsi sono già in atto: nell'ambito della pastorale giovanile e oratoriana si sta lavorando per Vicariato (una zona della diocesi che raggruppa una serie di parrocchie): in collaborazione con gli oratori del vicariato di Garlasco si sta camminando assieme, soprattutto con gli animatori e gli adolescenti. Il tema comune scelto dai nostri oratori per quest'anno pastorale è "VIA COSÌ!", che richiama il compito di

tutti di mettersi in cammino, per affrontare insieme nuove sfide.

A livello parrocchiale sono stati pensati anche dei momenti di preghiera per accompagnare la nostra comunità a vivere l'esperienza del Sinodo. Sempre nell'ambito giovanile abbiamo proposto le "assemblee dei giovani", pensate per i giovani di Gropello, Zerbolò e Parasacco: queste hanno l'obiettivo di mettersi in ascolto del mondo giovanile, di sentire cosa abita dentro il cuore di questi nostri giovani.

Tutto questo ci richiama a un valore fondamentale, cioè l'unità, il camminare insieme: da questo percorso condiviso tutti possiamo uscire arricchiti. Allora... via così!

Don Paolo



I numeri dello Sportello Lavoro

Eccoci qui... a due anni dall'apertura dello Sportello Lavoro, arrivati ormai a circa 170 iscritti, proviamo a farne un bilancio.

I fronti su cui noi volontari dello Sportello ci impegniamo sono diversi: dopo l'iscrizione ci occupiamo della stesura del Curriculum Vitae e di dare tutte le informazioni possibili, segnalando i corsi di formazione o di riqualificazione professionale a cui è possibile accedere gratuitamente, usufruendo quando possibile dei finanziamenti destinati ai progetti GARANZIA GIOVANI e DOTE UNICA LAVORO. Per fare ciò, siamo in continuo contatto con i vari centri di formazione della Provincia per tenerci aggiornati sui relativi corsi e fissare appuntamenti per i nostri iscritti interessati. Ci occupiamo di segnalare inoltre i bandi di

concorso (per il servizio civile, per vari Enti) ai quali il candidato può accedere, aiutandolo nella presentazione delle domande.

Cerchiamo proposte di lavoro alle quali i nostri utenti possono candidarsi e se non sono in grado di farlo autonomamente ci occupiamo dell'invio dei loro CV. Inoltre, in risposta alle opportunità che ci vengono segnalate dalla nostra referente dell'Acli di Pavia, ci occupiamo dell'organizzazione di colloqui orientativi o selettivi.

Lo scorso anno, insieme agli altri Sportelli degli altri Comuni aderenti al Protocollo, all'ACLI di Pavia e alla Fondazione Enaip, è stato avviato un corso per la formazione di Assistenti Familiari, conclusosi a maggio 2018, al quale hanno partecipato quattro nostre iscritte. A due di loro è stata trovata un'occupazione con regolare contratto,

mentre una terza ha ricevuto a fine corso il contributo di 1800 euro stanziato nel 2018 dalla Regione Lombardia per il Progetto di Inserimento Lavorativo (PIL), in quanto persona disoccupata da oltre 36 mesi e con ISEE inferiore ai 20.000 euro.

Dalla fine dello scorso anno stiamo prendendo contatti con le più importanti Aziende del nostro territorio per farci conoscere, per indagare sulle competenze da loro richieste, per eventuali nuove assunzioni, e per verificare se fra i nostri utenti ci sia qualcuno in grado di soddisfarle.

Orari apertura: lunedì dalle 14.30 alle 16.30 -- venerdì dalle 10.00 alle 12.00

I volontari dello Sportello Lavoro

**PASQUALINO
RANDONI
PIASTRELLISTA**



Via Europa, 29 B
GROPELLO CAIROLI (PV)
Cell. 339.6472571 • bacon75@libero.it

Storia vera di ordinaria burocrazia

Ricevo finalmente la comunicazione dell'INPS in merito ad una incongruenza che ho riscontrato nel mio assegno pensionistico. La domanda l'ho inoltrata dieci mesi fa come richiesto espressamente dall'Ente, cioè per via telematica. Gli sportelli infatti danno solo informazioni ma non gestiscono pratiche.

Leggo la comunicazione e subito però il sorrisino di autocompiacimento mi si tramuta in disappunto. Quanto scritto non corrisponde affatto a quanto mi attendevo. Un controllo sul sito INPS conferma tutti i miei dubbi. Le tabelle pubblicate sono chiare e non lasciano spazio ad interpretazioni. Ho bisogno di farmi spiegare perché la mia istanza non è stata accolta.

Il giorno dopo telefono alla sede provinciale di Pavia, un disco registrato mi avverte che per poter parlare con l'INPS devo chiamare un numero verde. Compongo allora questo numero ma un altro disco registrato mi invita a chiamare il numero di prima. Quello

della sede provinciale! Quello che mi invitava a comunicare tramite il numero verde!! Meglio riderci su. Se ti arrabbi ti fai solo salire la pressione.

Vista allora la difficoltà nel comunicare, qualche giorno dopo mi reco presso la sede provinciale dell'INPS di viale Cesare Battisti. Entro e chiedo alla guardia giurata che presidia gli accessi come posso fare per poter parlare con qualche funzionario per avere chiarimenti sulle incoerenze che mi pare di aver rilevato. Quel gentile signore in divisa mi ascolta paziente e poi mi spiega che lui non è autorizzato a fissare gli appuntamenti con i funzionari ma che per farlo devo telefonare al numero segnato sul foglio che mi porge.

È dicembre, l'aria fuori è frizzantina, fresca come può esserlo in una splendida giornata di tardo autunno a Pavia e nel luogo in cui mi trovo la temperatura è mite. Decido quindi di chiamare subito. Mi siedo nel salone dove attendono altre persone,

compongo il numero, uno, due, tre squilli ed ecco una voce che risponde "pronto INPS"; ma ... questa voce ... mi sembra di conoscerla ..., mi guardo attorno, ma sì, mi sta rispondendo la guardia giurata che pochi istanti prima mi ha dato il numero da chiamare ma che non era autorizzato ad altro. Mentre gli rispiego la mia esigenza di fissare un incontro lo guardo, mi scappa da ridere ma mi trattengo. Lui non si è reso conto che sta dialogando con me, che sono a pochi metri da lui. Lo guardo mentre mi chiede di attendere un attimo poi, consulta un'agenda e, gentilissimo, mi fissa un appuntamento.

Ma come, al telefono SI e di persona NO. Ma dove sono? In una farsa di De Filippo, in un film di Woody Allen, in un libro di Kafka?

Esco, la luce del sole mi abbaglia. Mi metto gli occhiali da sole. Torno nel mondo reale.

Claudio Muzzi

Comune di Gropello Cairoli

“GROPELLO IN FIORE 2019”
seconda edizione

L'idea di questo concorso nasce dalla consapevolezza che rendere più accogliente l'ambiente in cui viviamo anche attraverso la cura del proprio balcone e giardino, può contribuire a valorizzare il nostro paese.

La partecipazione al concorso prevede la creazione e la cura del proprio balcone o giardino ed è aperta a tutti!
Per info: Comune - Ufficio Anagrafe
Pagina Facebook "Gropello in fiore 2018"

REGOLAMENTO

Per partecipare invia una foto del tuo balcone o giardino dal **28/04/19 al 30/06/19** all'indirizzo e-mail **lettere.incomune@gmail.com** o sulla **pagina Facebook "Gropello in fiore 2019"**.
Una giuria effettuerà un sopralluogo in giorni stabiliti e valuterà il balcone e giardino più bello.
Le premiazioni si terranno a Settembre in occasione della Festa delle Associazioni.

Il 25 Aprile ritorna la fanfara dei Bersaglieri

PROGRAMMA:

Ore 10.00: partenza dalla chiesa di San Rocco, corteo con la fanfara dei Bersaglieri, sosta presso l'Istituto Sassi.

Alzabandiera in Piazza Zanotti con l'intervento del Sindaco.

Inno nazionale cantato dal soprano Daria Masiero, nostra concittadina.

Ore 11.00: Santa Messa in memoria dei caduti di tutte le guerre.

Ore 11.45: Piccolo concerto della fanfara in Villa Cairoli con rinfresco offerto dalla Pro-Loco



L'é la téra dla cùcagna

L'arrivo degli ibis, un nuovo modo di esplorare il paese e il nostro impegno per prendercene cura

L'ospite dei cieli

Volgendo lo sguardo al cielo sconfinato che sovrasta i campi della pianura si può osservare il volo di un uccello sacro venerato per migliaia di anni da popoli antichi: l'ibis sacro. È facile scambiarlo per una garzetta o un airone, ma è inconfondibile il bianco candido del corpo snello in contrasto con il nero intenso del becco e degli arti inferiori.

Questa specie (*Threskiornis aethiopicus*), appartenente all'ordine dei Pelecaniformes, è originaria dell'Africa subsahariana e anticamente era presente in Egitto, dove era venerato in quanto manifestazione terrena del Dio Thot. Oggi la sua distribuzione è nettamente cambiata; estinta irrimediabilmente in Egitto, la si può incontrare nelle risaie del Nord Italia, con un'alta concentrazione di individui nelle aree bergamasche, pavese e del delta del Po.

Ma come è possibile?

La sua presenza in Italia e Francia è dovuta all'introduzione da parte dell'uomo. Negli anni 80-90, diversi parchi zoologici rilasciavano alcune specie di uccelli prettamente per motivi di estetica, poiché la presenza di animali liberi rendevano il parco maggiormente attrattivo. A seguito di queste liberazioni gli individui si sono insediati con popolazioni stabili, perfettamente adattate al nuovo ambiente.

In Italia l'ibis è svernante e recentemente anche nidificante e sta estendendo il periodo della sua presenza, da solo estiva e durante le migrazioni, a presenze durante tutto l'anno. La prima nidificazione nel nostro paese risale al 1989, in corrisponden-

za dell'Isolone di Oldenico, nel Parco delle Lame del Sesia (VC-NO).

È onnivoro e la sua grande capacità adattativa gli consente di essere un grande competitore delle specie native del territorio; risulta infatti un concorrente per quanto riguarda la nidificazione e la ricerca di cibo. Le invasioni biologiche, cioè l'espansione causata dall'uomo di specie animali o vegetali al di fuori del loro areale di presenza naturale, rappresentano attualmente una tra le principali minacce alla biodiversità, seconda solo alla distruzione degli habitat. Esse sono un fenomeno in costante aumento e costituiscono, quindi, una grande problematica nella conservazione della natura. Le specie alloctone che possono avere un impatto negativo sulle specie native, potenzialmente con una significativa perdita di biodiversità, sono definite "specie invasive", tra queste si annovera anche l'ibis sacro. L'impatto dell'ibis sulle aree del Nord Italia è piuttosto esteso, ma nell'area pavese sembra aver trovato una propria nicchia ecologica, mantenendo una pacifica coesistenza con le specie native della zona.

Inoltre, la componente principale dell'alimentazione

dell'ibis è il gambero rosso della Louisiana (*Procambarus clarkii*), altra specie introdotta, altamente invasiva e impattante. La predazione, da parte dell'ibis, potrebbe contribuire al contenimento di quest'altra specie alloctona. C'è da chiedersi se questa è davvero una minaccia alle specie locali o solo un arricchimento della biodiversità Lombarda in continua evoluzione.

È da tenere sempre presente però che l'introduzione di specie aliene ha conseguenze dannose per gli habitat originari e la corretta informazione in merito ai rischi legati all'introduzione di specie non autoctone rappresenta, comprensibilmente, il cardine della conservazione di essi.

Susanna Seghizzi
Servizio Civile
(settore ambiente e territorio)



Tour de Grupé!

In giro per il paese, negli angoli più emblematici, sono spuntati nuovi cartelli molto particolari. Il progetto, realizzato dalla Amministrazione ed incentrato sulla valorizzazione del territorio e della Via Francigena, ha portato all'implementazione di un tour interattivo che ripercorre i principali punti di interesse culturale, storico, paesaggistico.

È possibile accedere a informazioni e curiosità, reperibili sulla nuova pagina del turismo "In giro per Gropello" all'interno del sito comunale, tramite una semplice e veloce scansione del QR code su smartphone. All'interno della sezione sono riportati fatti storici, leggende e descrizioni architettoniche dei luoghi più rappresentativi. Inoltre, per godersi maggiormente l'esperienza, è stato ideato un itinerario in grado di toc-



re tutte le tappe corredate da audioguide divertenti che accompagnano lungo la passeggiata.

Dalla famosa ed emblematica Villa Cairoli, legata al Risorgimento, volgendo lo sguardo alla millenaria Via Francigena capace di rendere il paese luogo di passaggio legato alla rete europea, si arriva alla chiesa parrocchiale longobarda.

Questo piccolo progetto vuole rinnovare e rendere più accessibili a tutti informazioni che a volte possono risultare di difficile reperimento. Si è cercato di porre in evidenza quello che il territorio ha da offrire nella meravigliosa cornice della pianura.

Cosa aspettate? Iniziate a camminare e ad ascoltare!

Susanna Seghizzi

Vivere nel Parco del Ticino

Con piacere ho colto l'invito della Vostro Sindaca Chiara Rocca di raccontare brevemente l'unicità del territorio in cui è inserito il Comune di Gropello Cairoli nell'ambito del Parco del Ticino.

Il Parco Lombardo delle Valle del Ticino costituito da oltre quarant'anni, è il più grande parco fluviale d'Europa ed è tra i più grandi parchi d'Italia, comprende 47 comuni di tre diverse province lombarde, il suo territorio è stato riconosciuto come Riserva della Biosfera nell'ambito del programma MAB (Man and Biosphere) dell'UNESCO, proprio per l'importanza della tutela degli ecosistemi e dei paesaggi tipici.

L'importanza della tutela e conservazione di un territorio, delle sue bellezze, dei suoi paesaggi e delle sue tipicità è da sempre il principale scopo del Parco del Ticino.

A pochi passi dai centri abitati ci si può immergere in un ambiente incontaminato da scoprire, in cui la BIODIVERSITÀ è una risorsa.

Proprio la parola risorsa ritengo che sia la più appropriata per definire il Parco del Ticino: lo è perché consente di tutelare e migliorare l'ambiente che ci circonda, perché attorno alle esigenze di conservazione dell'ambiente vi è la convinzione che la qualità della vita sia migliore.

Chi vive in un parco come i residenti di Gropello Cairoli devono essere consapevoli di abitare in un luogo unico, da conservare e valorizzare. Dobbiamo lavorare tutti insieme per far meglio conoscere le potenzialità che il Parco offre e, a partire da un rapporto stretto con le scuole, raccontare e far vedere ai nostri bambini l'ambiente in cui vivono per insegnare loro ciò che di bello li circon-

da e che con piacere devono impegnarsi a conservare, migliorare e valorizzare.

Nel territorio di Gropello, aziende di altissima eccellenza hanno creduto nelle potenzialità del parco producendo prodotti di altissima qualità in un contesto territoriale unico. Il Parco del Ticino è certamente consapevole che l'esigenza di tutela a volte si confronta con le necessità private; perciò vanno sostenute le politiche che attuano la necessaria semplificazione delle procedure edilizie, in parte già attuate con il DPR 31/2017. La semplificazione è tuttavia ancora da migliorare per gli ambiti di territorio definito di iniziativa comunale e per tutti gli interventi che non hanno rilevanza sotto il profilo paesaggistico.

**Fabio Signorelli Consigliere delegato
Parco Lombardo della Valle del Ticino**



“Né mio né tuo”

Parare che il nostro pianeta, giorno più giorno meno, abbia qualcosa come quattro miliardi e mezzo di anni, nel corso dei quali la Natura ha saputo lavorare con tanta sapienza e bravura da generare gli spettacoli stupendi che ogni giorno Madre Terra elargisce con generosità. Però, pare ancora, che da un paio di milioni di anni, sia comparso un bipede implume che ne ha combinate di tutti i colori, tanto che, da una manciata di decenni galleggiano negli oceani isole di plastica grandi come mezza Europa e che tutti gli anni si vadano sciogliendo miliardi di tonnellate di ghiaccio. Un bell'impegno, davvero!

E allora? Che ci importa? Ma suavia, non esageriamo: l'oceano è così lontano dalla Lomellina e da Gropello al ghiacciaio più vicino ce ne sono di chilometri! Eppoi non siamo mica degli sporcaccioni noi; a casa nostra abbiamo il moccio mangiasporco rotante, la lavatrice extrasbiancante, l'aspirapolvere superciclonico e i cassetti della biancheria profumano di lavanda. Noi siamo puliti come la nostra coscienza, ci pensi qualcun altro a non far sciogliere il ghiaccio. Che colpa abbiamo noi se in Groenlandia se ne sganciano blocchi grandi come l'Oltrepò?

Giusto, ma se siamo tutti puliti e in pace, di chi sarà mai la responsabilità di quello che sta accadendo all'ambiente?

Come di chi? Ma è evidente: la colpa è dello zerbino!

Proprio così, di quella striscia che c'è davanti la porta di casa sulla quale, strofinando accuratamente le scarpe, lasciamo fuori lo sporco del mondo esterno stabilendo

dei limiti precisi e rassicuranti: al di qua del mio zerbino c'è casa mia, al di qua del tuo zerbino c'è casa tua e basta.

Eh già, è vero. Ma, scusa, al di là degli zerbini di chi è la roba?

Come di chi è? Se non è né mia né tua, è logico che non sia di nessuno, o no?

Abbiamo già parlato di quello che, a buona ragione, possiamo considerare il vero e grande peccato originale della nostra opulenta e distratta società: noi siamo, non sempre in buona fede, convinti che quanto non appartiene all'uno o all'altro non abbia un legittimo proprietario perché res nullius, cosa di nessuno. Ma è proprio da questo errato e grave pregiudizio che dobbiamo liberarci se vogliamo avere un approccio diverso, più attento all'ambiente e, in generale, agli altri.

Tutto ciò che non è né mio né tuo è nostro. Nostro! E, se possibile, deve essere curato ed amato con maggiore attenzione perché, la frenesia del vivere quotidiano, la superficialità dei rapporti umani, la continua presenza degli interessi personali, espongono l'ambiente a danni e rischi incalcolabili e, sovente, irreversibili. Dobbiamo convincere noi stessi e, soprattutto, inculcare nei nostri figli e nipoti questo concetto fondamentale della proprietà comune di ciò che non appartiene all'uno o all'altro.

Viviamo in uno dei luoghi più belli e tranquilli della provincia di Pavia: campi e corsi d'acqua che ci stupiscono per la loro eleganza in ogni stagione dell'anno; tramonti settembrini che alle Hawaii manco se li sognano; sono tornate le cicogne e gli ibis sono arrivati a frotte; ville, chiese e monumenti ci rendono

orgogliosi della nostra storia.

Perché non prestiamo più attenzione a tutto ciò? Perché lasciamo in giro deliziosi sacchetti multicolore che tanto abbelliscono le vie e facciamo tiro a segno con i mozziconi delle sigarette? Perché di tanto in tanto non portiamo i nostri nipotini a fargli vedere come si smaltisce il materiale in discarica o nel sacrario di Villa Cairoli a mostrargli come dei ragazzi di vent'anni o giù di lì abbiano dato la vita per il bene comune? Perché non rispettare le regole che impongono orari e distanze per compiere certe operazioni che arrecano fastidio agli altri? Ovvio, ancora e sempre per egoismo, pigrizia (mentale) e superficialità.

Diceva il Mahatma Gandhi che nel mondo c'è abbondanza per tutti gli uomini, ma non ce n'è abbastanza per pochi ingordi! E questo, mi permetto di aggiungere, perché non c'è abbastanza attenzione e amore per gli altri nella nostra vita così distratta. Non facciamoci ingannare dalle distanze perché la Natura riesca ad annullarle in un batter d'occhio e tutto ciò che Le facciamo prima o poi ce lo restituisce.

Impariamo a rispettare ed amare non solo quanto legittimamente è nostro, ma anche tutto ciò che ci circonda e che, solo apparentemente, non appartiene a nessuno. Domattina, quando faremo ai nostri bimbi le solite raccomandazioni su come attraversare la strada o preparare la cartella, aggiungiamone una nuova "... e, ricordati, prima di uscire di casa, di pulire per bene le scarpe sullo zerbino!"

Antonio Falcone

Notizie sull'Ifantria

A seguito di numerose richieste, chiariamo le differenze fra ifantria e processionaria.

La processionaria si presenta in primavera; come dice il nome stesso, si sposta in lunghe file come in processione, attacca esclusivamente i pini e altre conifere, talvolta le querce, forma dei grossi nidi sericei molto compatti.

L'ifantria compare verso giugno, quando si sposta non lo fa mai in file continue, colpisce piante di latifoglie come aceri, gelsi, tigli, platani, pruni, frassini e quindi sia piante ornamentali che da frutto; i nidi della prima generazione sono più simili a ragnatele.

Innanzitutto non ci sono problemi per l'uomo: l'ifantria a differenza della processionaria non ha peli urticanti e quindi non è pericolosa per l'uomo.

L'ifantria compie due generazioni all'anno. In primavera iniziano a volare gli adulti che immediatamente si accoppiano e depositano le uova nella pagina inferiore delle foglie dei rami più esterni e soleggiati. Da queste uova, dai primi giorni di giugno fino ai primi giorni di luglio, nascono le cosiddette "larve di prima generazione" che costruiscono nidi sericei molto evidenti sulle chiome e iniziano a nutrirsi delle foglie. Da queste larve si originano gli adulti di secondo volo che sfarfallano dalla seconda decade di luglio fino ai primi giorni di agosto. Questi adulti generano le "larve di seconda generazione" più pericolose e attive dalla fine

di luglio fino alla fine di settembre con un picco della loro attività in agosto.

Queste larve sono quelle più dannose perché molto numerose e voraci e raggiunta la maturità a fine agosto-inizio settembre, abbandonano la vegetazione per raggiungere i ricoveri dove incrisalidare e svernare: è in questo momento che, se sono vicino a degli edifici, risalgono i muri per nascondersi come crisalidi sotto ai tetti.

In accordo con il suo ciclo di sviluppo la lotta deve prevedere due fasi per combattere le larve delle due generazioni.

E' importante dalla fine di maggio tenere d'occhio le piante particolarmente suscettibili quali gelso, acero negundo, prugno e, se si riesce ad individuare la larve quando iniziano a divorare le foglie ma prima che formino il nido sericeo, si possono trattare con prodotti a base di piretroidi; altrimenti è meglio tagliare i rami e distruggerli con il fuoco.

Da fine luglio fino a settembre si combattono le larve di seconda generazione, queste non formano nidi, ma si distribuiscono uniformemente sugli alberi di cui si nutrono perciò il trattamento dovrà essere distribuito su tutta la chioma degli alberi colpiti.

In questo momento è molto utile il trattamento con *Bacillus thuringiensis ssp. kurstaki* (nome commerciale BTK): si tratta di un batterio innocuo per l'uomo e gli animali domestici che se ingerito dalle larve produce tossine che le paralizzano e ne causano la morte.

Trattandosi di un organismo vivente biso-

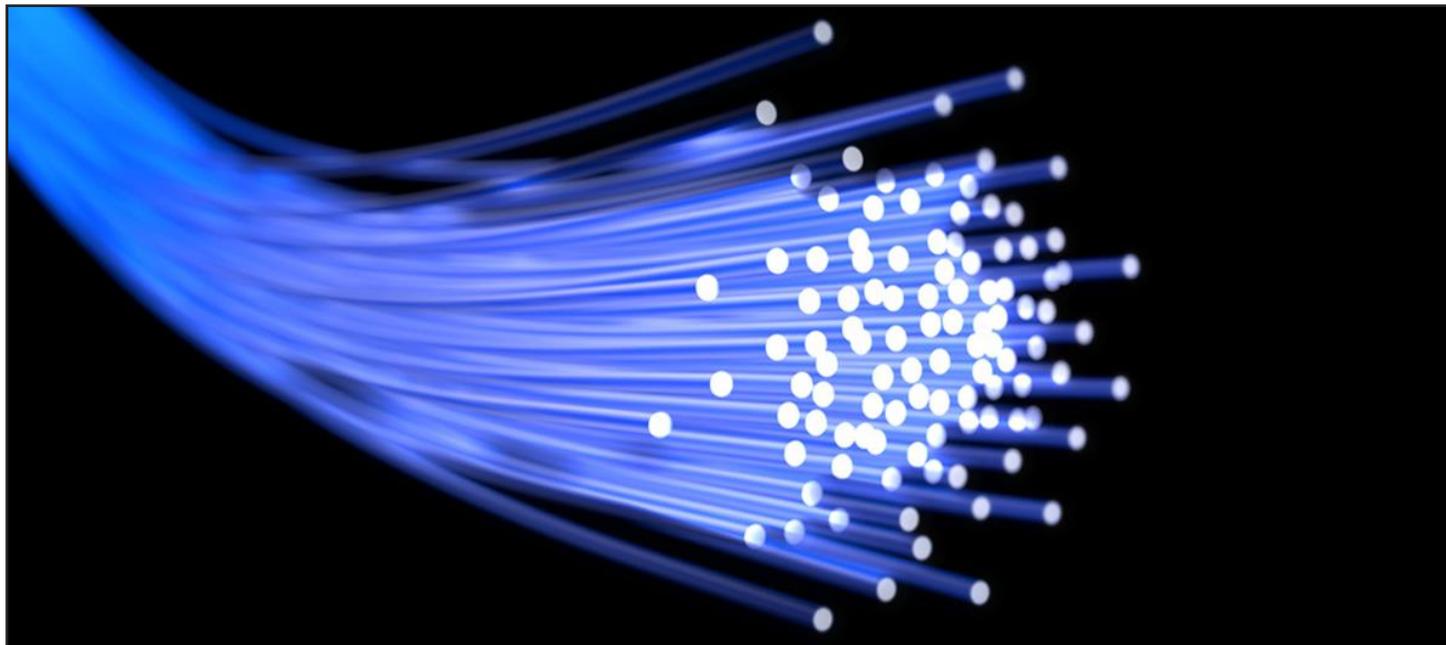
gna attenersi ad alcune precauzioni per non vanificare i trattamenti: è meglio trattare quando le larve sono ancora piccole, sarà più efficace, trattare di sera e non nelle ore centrali della giornata e quando non si prevedono piogge.

La persistenza è piuttosto breve (4-10 giorni) perciò, attenendosi alle indicazioni dell'etichetta del prodotto, si può effettuare un secondo intervento generalmente a distanza di una decina di giorni dal primo.

Nel caso di forti infestazioni e su larve che si arrampicano sui muri, il BTK è innocuo perché in quella fase le larve non mangiano più e quindi non lo ingeriscono, allora è meglio usare dei piretroidi.

EVITARE INTERVENTI CON INSETTICIDI DI SINTESI A LUNGA PERSISTENZA, DANNOSI PER L'UOMO L'AMBIENTE E L'ENTOMOFAUNA UTILE (insetti utili).

Dr. Umberto Boni



Via Cavriana 3
20134 MILANO
Tel. 02 73911
www.crottiandpartners.com
info@crottiandpartners.com

Numero Verde
800 682 793

**TELECOMUNICAZIONI
IN FIBRA OTTICA
PER LE AZIENDE**

CROTTI
— &partners —



Biblioteca Comunale:

In breve i risultati ottenuti nel 2018

La biblioteca comunale "Carlo Cantoni" di Gropello Cairoli ha chiuso il 2018 confermando un indice di crescita positivo. L'anno scorso, a fronte di una popolazione pari a 4.451 unità, fatta registrare il 31.12.2018, la Biblioteca Comunale ha erogato 12.852 prestiti totali (12.381 nel 2017), di cui 11.550 (89,87%) libri e 1.302 (10,14%) DVD. Nel 2018 l'indice è stato di 2,82 prestiti per abitante a fronte di una media provinciale pari a circa 0,44 (dati dal sito di Regione Lombardia per il 2017). Gli iscritti globali della biblioteca di Gropello al 31.12.2018 erano 2.532.

Questo risultato decisamente positivo è stato ottenuto grazie a numerosi fattori fra cui:

- attenzione all'acquisto di tutte le novità editoriali più richieste ed anche ai desiderata;
- invio, ogni 2 mesi circa, di newsletter con elenco nuove acquisizioni arricchite da ab-

- stract;
- l'iniziativa di lettura ad alta voce per i bambini di età pre-scolare Nati per Leggere, che ha avvicinato alla biblioteca una nuova fascia di utenza e parte degli accompagnatori dei bimbi;
- numerose iniziative culturali proposte (corsi di musica, maglia, burraco, italiano per stranieri, corso di pittura ad acquerello, corso di inglese, corso di maglia, corsi di



Incontro con l'autore Andrea Vitali

scrittura creativa, Progetto Teatro, uscite per musical, ecc.), che hanno reso sempre di più la biblioteca un centro di aggregazione culturale e sociale;

- l'aumento dell'utilizzo da parte degli utenti del servizio di interprestito, che permette di recuperare tramite la banca dati on line di tutte le biblioteche provinciali e nazionali i volumi non presenti nella "Cantoni";
- il concorso estivo di lettura Librivoro per ragazzi dai 5 ai 14 anni;
- la collaborazione stretta soprattutto con la scuola primaria di Gropello nell'organizzazione di progetti annuali di promozione alla lettura di supporto all'attività scolastica;
- il contributo essenziale dell'associazione Spazio Cairoli e dei suoi volontari che sostengono la biblioteca in gran parte delle sue attività.

Dr. Leonardo Cammi
Bibliotecario

Programma degli eventi culturali della Biblioteca comunale "Carlo Cantoni" di Gropello Cairoli

APRILE

- Venerdì 26 ore 21.00 Sala Cantoni: conferenza "A due pinne da casa: Mammiferi marini nel Mediterraneo" a cura di Davide Lelong;
- Domenica 28 ore 16.30 Sala Cantoni: reading teatrale "Pane Pace e Libertà" sulle donne nella Resistenza a cura de Le Resistenti; inoltre nel corso di tutta la giornata apertura straordinaria biblioteca e mercatino del libro a cura dell'associazione Spazio Cairoli.

MAGGIO

- Venerdì 3 maggio Sala Cantoni, ore 21.00: conferenza "I vini della Via Francigena: le bevande dei viandanti" a cura del sommelier Carlo Aguzzi: degustazione di tre vini
- Sabato 4 maggio Sala Cantoni, ore 15.30: animazione teatrale "I due fratelli" a cura della ditta GiocoFiaba per inaugurazione Librivoro 2019 sul tema della Via Francigena
- Domenica 5 maggio, ore 16.00, Sala Cantoni – concerto Musicorner per Francigena "La Via Francigena e le terre del riso. Da Canterbury a Pavia lungo il cammino di Sigerico"; a seguire degustazione abbinata alla tematica del concerto a cura del sommelier Carlo Aguzzi
- Mercoledì 29 maggio, teatro Strehler, ore 20.30 "Don Giovanni di Mozart secondo l'Orchestra di Piazza Vittorio", Progetto Piccolo Teatro XII edizione.

GIUGNO

- Sabato 8 giugno ore 15.30, Sala Cantoni: saggio dei corsi di musica organizzati dalla biblioteca comunale e dall'associazione

Spazio Cairoli.

SETTEMBRE

- Domenica 15 "Tutti in strada per Gropello", ore 16.00, cortile della biblioteca: concerto organizzato in collaborazione con Grow Play, apertura straordinaria biblioteca e mercatino del libro
- Domenica 22 settembre ore 15.30, cortile della biblioteca: premiazione della XVIII ed. del concorso di lettura Librivoro 2019.

OCTOBRE

- Domenica 13 ottobre Teatro San Giorgio ore 16.00: concerto "Tributo ad Ennio Morricone" a cura di Andrea Albertini
- Domenica 20 ottobre, ore 16.00 Sala Cantoni: "Le Seduzioni della scienza: Frankenstein 200 anni dopo - Ibridazioni sul mito di

Frankenstein" spettacolo teatrale a cura di Parole a Manovella.

NOVEMBRE

- Domenica 3 novembre ore 15.30 Sala Cantoni: Animazione teatrale Halloween "Storie di paura" a cura della ditta GiocoFiaba
- Domenica 24 novembre, Sala Cantoni ore 16.00 Reading con accompagnamento musicale "Donne nell'oblio" a cura di Teatrodipietra in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

DICEMBRE

- Domenica 1 dicembre ore 16.00, Teatro San Giorgio: spettacolo teatrale per bambini "L'isola del tesoro" ispirato al libro di Stevenson ed a cura della ditta GiocoFiaba.



Premiazione Librivoro anno 2018

La Pasqua e la "tnäbra"

I festeggiamenti per la Pasqua iniziavano al Giovedì Santo mentre al Venerdì avveniva la processione serale per le strade per la quale i negozi restavano aperti e i proprietari addobbavano la vetrina con luci e fiori mettendo in bella mostra le mercanzie. La statua del Cristo veniva portata lungo la via principale del paese e poi deposta sull'altare maggiore. In segno di amore e fede la statua veniva baciata deponendo un'offerta, secondo la tradizione che recitava di non andare a baciarla a credito. Attorno ad essa v'erano anche le statue della

Madonna, di Maria Maddalena e di San Giovanni detti i "Cáragnon dlá Bòsla" cioè un gruppo di statue presente anche presso il Santuario della Madonna delle Bozzole. Dal Venerdì Santo alla domenica le campane erano "legate" cioè non suonavano, così i ragazzi passavano per le vie del paese suonando i "tnäbar" o crepitacole, per assolvere la funzione di orologio a mezzogiorno e alla sera. Le crepitacole sono assicelle di legno con uno o due batacchi che venivano fatti sbattere per mezzo di un manico e che producono un rumore sordo. Piatto tipico di questa festività era la "frità

rugnûsa" cioè una frittata con la salsiccia. Alla fine del pranzo pasquale si aprivano le uova grandi come uova normali, ma anziché essere di cioccolato come ora, erano di zucchero, come la tradizionale colomba, non tutte le famiglie potevano acquistarle. Il Lunedì dell'Angelo era tradizione imbottigliare il vino o recarsi a piedi, in bicicletta o coi carri, al Santuario della Bozzola.

Tratto da: Vincenzina Castoldi e Maria Leonilde Fusari, Gropello Cairoli nei ricordi, Pavia, Ponzio, 2004.

DUE RICORDI IN UNO: Peppinella e Giuseppe Emanuele

Nell'edizione del 14 febbraio 1986 dell'Informatore della Lomellina è comparso un articolo a firma di Giuseppe Emanuele dal titolo: "Gropello ricorda la sua benefattrice. La scomparsa di Giuseppina Pagliano, la notissima "Peppinella". Spentasi quasi novantenne colei che era considerata una vera istituzione". Questo Amarcord vuole ricordare entrambi. L'articolo diceva più o meno così: "È venuta a mancare ai gropellesi una vera istituzione!" Così è il commento di chi presenziava ai funerali di Giuseppina Pagliano spentasi all'età di ottantasette anni. Con la

sua morte scompare una delle figure più rappresentative nella storia del paese, in questi ultimi cento anni. Tutti la conoscevano e la chiamavano semplicemente "Peppinella". Proveniente da Tronzano Vercellese educata nel clima e nelle tradizioni di una nobile famiglia piemontese, si era definitivamente stabilita a Gropello. Nel 1917 è crocerossina impegnata a soccorrere i soldati feriti e a sistemare i profughi di Caporetto e a organizzare l'invio di indumenti e viveri al fronte. Negli anni che seguono gli eventi bellici, Peppinella trova lavoro a tanti disoccupati, provvede alle



pratiche per chi emigra all'estero, tiene corrispondenza con i familiari lontani. Durante il periodo fascista si interessa di premi scolastici, di invio dei bambini alle colonie, di ambulatori comunali. Amica degli ultimi eredi della famiglia Cairoli e quando la villa Cairoli diventa una casa di riposo per reduci e feriti di guerra fa parte del Consiglio di amministrazione. Partecipa alle fasi costitutive del Pio Istituto Famiglia Sassi. È tra le prime dame dell'Ofstal nei pellegrinaggi a Lourdes. Anni or sono offre parte della sua casa perché venga istituito un ambulatorio medico e diventa la più zelante e competente assistente del dottor Mario Zucchella. Ultimo suo gesto, prima di morire, il dono di una parte del terreno retrostante la sua casa per farne un campo da gioco per i ragazzi dell'oratorio. A tutti mancherà quella sua esile figura che gli anni avevano penosamente curvato, ma dalla quale scaturiva una energia e una volontà insospettabili.

Giuseppe Emanuele

 Città di GROPELLO CAIROLI

 IL GRUPPO PODISTICO GARLASCHESE

In collaborazione con:
   

11 TRI PAS E UNA VULADA

km 6 10 17.04.2019

MANIFESTAZIONE PODISTICA LUDICO MOTORIA APERTA A TUTTI E NON COMPETITIVA!

ISCRIZIONI dalle ore 18 - PARTENZA dalle ore 19 alle 19.30
ISCRIZIONI - PARTENZA - ARRIVO presso LE SCUOLE ELEMENTARI, Via Fosso Galana

ALLA MANIFESTAZIONE È ASSOCIATA LA GARA COMPETITIVA DA 6 KM RISERVATA AI TESSERATI UISP, VALIDA COME 8ª PROVA CRITERIUM UISP PAVIA 2019. PARTENZA ORE 20

1ª TRI PAS FAMILY 6 km - CAMMINATA NON COMPETITIVA per i più piccoli e le loro famiglie
Iscrizione gratuita per gli under 12 (adulto accompagnatore obbligatorio). PARTENZA ORE 19

ISCRIZIONI
Dalle 18.00 alle 19.30 per gruppi e singoli
Riconoscimento sino ai 150 iscritti, oltre solo SENZA

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE
Per tesserati F.I.A.S.P. € 4,50 con riconoscimento € 2,50 senza riconoscimento
+ € 1 per competitiva (tassa UISP)
Per non tesserati F.I.A.S.P. + € 0,50

CHIUSURA MANIFESTAZIONE
Ore 21.30 o dopo l'arrivo dell'ultimo partecipante

RICONOSCIMENTO: 1KG DI RISO
PER I GRUPPI PREMI IN NATURA E COPPE (Min. 12 Partecipanti). PREMIAZIONE ORE 21,15

PUNTO RISTORO SU ENTRAMBI I PERCORSI E AL TERMINE RINFRESCO PER TUTTI!
gentilmente offerti dal GRUPPO ALPINI GROPELLO e PRO LOCO GROPELLO

RESP. MANIFESTAZIONE
POGGIO ALBERTO cell. 3487717850

ASSISTENZA SANITARIA A CURA DI GROPELLO SOCCORSO



di Eleonora Fossati

GROPELLO CAIROLI
Via Lecco snc
Tel e Fax 0382.814008

Spazio per le minoranze consigliari

Per natura, ritengo che bisogna evitare di drammatizzare gli eventi sociali mantenendo, piuttosto, un ottimismo di fondo: quell'ottimismo intelligente senza di cui è facile precipitare o nel catastrofismo o nel vittimismo. Tuttavia, ormai da tempo ho la sensazione – per l'Italia, ma anche per la nostra Città – di assistere ad un continuo ed inaccettabile degrado. Un degrado lento – ma nel contempo inarrestabile – che coinvolge (o, forse meglio, travolge) uomini, istituzioni, economia, cultura, vita politica e vita sociale. Un degrado, insomma, che, di primo acchito non si coglie immediatamente, ma di cui – di tanto in tanto – si ha una improvvisa percezione: come il flash di una macchina fotografica. Allora, si rimane un poco frastornati e mentre i più giovani si sentono cittadini del primo dei paesi del terzo mondo (ma siamo poi veramente i primi?) i più maturi in età si ricordano, con nostalgia, dei tempi (certo difficili) della Prima Repubblica. Tempi difficili ma in cui si poteva contare – in tutti gli schieramenti – su una classe politica espressa da uomini e donne colti, intelligenti, responsabili: capaci insomma di fare, ed è umano, l'interesse del loro partito (e anche, in alcuni casi, di loro stessi) ma anche del paese. Questo non significa fare un improduttivo e qualunque elogio del passato, ma ricordare uno "stile" ed un "comportamento" nella vita politica oggi del tutto perduto: esisteva quella che, in modo

La **Politica** e gli **Altri**

romantico, si può definire "passione politica". Strana cosa coniugare un termine della vita affettiva come "passione" con la politica. Eppure per fare politica non bastano intelligenza, disinvoltura, capacità decisionale, lungimiranza, acume ed accortezza. Ci vuole anche passione: come nell'amore. La passione politica è il desiderio di lavorare per gli altri, di comunicare un ideale, un sogno, un grande progetto, uno scopo fuori dal comune: in grado, tutti, di trasformare la propria realtà in una realtà straordinariamente umana, straordinariamente civile, straordinariamente consapevole dei propri diritti ma pure dei propri doveri. Oggi – anche se periodicamente evocata in termini di retorica – manca proprio questa passione politica. In sua vece, si trovano spregiudicatezza, affarismo, ricerca del potere personale e di gruppo, narcisismo, disprezzo della comunità, indifferenza nei confronti della democrazia, uso improprio delle proprie prerogative. Caratteristiche queste che – "spalmate", in un nefasto ed unificante trasversalismo, generano un drammatico scivolamento della politica verso il basso. Infatti, la mancanza di passione trascina la politica verso quel fondo oscuro, verso quel limite che è presente in uomini, idee ed istituzioni ma da cui la politica deve guardarsi: per non diventare sinonimo di arbitrio, ingiustizia, violenza. La politica infatti è prossima al potere ed il potere – lo sanno tutti – è altamente pericoloso se non lo si controlla: può innalzare ma può anche corrompere. E quando corrompe, rende l'uomo una caricatura di ciò che invece dovrebbe essere. Giustamente, il grande Agostino ricordava che senza

Ai sensi degli artt. 2 e 8, lett. c) del Regolamento di "in Comune" questo spazio è riservato alle minoranze. Nel medesimo Regolamento non è stata disciplinata alcuna forma di censura, pertanto, gli estensori degli articoli si assumono interamente la responsabilità dei contenuti dei propri scritti.

giustizia, lo Stato – ogni Stato – si riduce ad una banda di malfattori. Senza giustizia, ossia senza una vera passione politica, la vita pubblica si trasforma in una giungla dove agiscono bande che si comportano come predoni, usando ed abusando – a scopo meramente strumentale – dei concetti della politica: e quindi corrompendoli. E' il caso del concetto di "democrazia": uno dei più usati e dei più abusati. Nel nome della democrazia – in cui la passione politica dovrebbe trovare la sua massima espressione – si compiono le scelte più opportunistiche, personalistiche e di parte, ingenerando così la convinzione che si tratti di una "scatola vuota": una delle tante di cui si serve la politica. Ma questo diffonde, ulteriormente, il disagio, l'indifferenza e (ancora peggio) una diffusa, inespressa, rancorosa ostilità verso la democrazia e la politica: con risultati che, nei tempi lunghi, avranno effetti dirompenti e destabilizzanti. Bisogna dunque – e prima che sia troppo tardi – correre a ripari. Bisogna che ritorni la passione per la politica: quella vera e non per la sua caricatura. E' necessaria una ventata di rinnovamento che spazzi via ogni esitazione e restituisca senso, importanza e responsabilità alla democrazia e alla politica del nostro Paese e della nostra Città: se ci crediamo veramente.

**Alessio Rudolph – Lista Civica
"PROGETTO FUTURO"**

**studio
Commaso
bruschi
AMMINISTRAZIONI
IMMOBILI**

GROPELLO C. • Via Libertà, 100
MILANO • Via Dolomiti 11/A
Tel. 02.28.90.05.01 • Fax 02.28.09.17.41
angelo.bruschi@tiscali.it
bruschipavia49@gmail.com
amministrazionibruschimilano@certificazio
neposta.it

AIUTA IL TUO COMUNE

**DESTINAZIONE DEL
5 PER MILLE DELL'IRPEF
AL COMUNE DI RESIDENZA**

Si informa che anche per quest'anno è confermata la possibilità di destinare la quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), alle attività sociali svolte dal Comune di residenza.

La scelta va fatta in sede di dichiarazione dei redditi per l'anno 2018.

La tua firma servirà a migliorare il tuo paese e la vita dei suoi cittadini.

COME FARE

Per scegliere il Comune di residenza quale destinatario del 5 per mille è sufficiente apporre la firma nell'apposito riquadro dei modelli di dichiarazione (mod. Redditi Persone fisiche, scheda allegata alla Certificazione Unica, mod. 730), che riporta la scritta "Sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza".

UnipolSai
ASSICURAZIONI

**AGENZIA GENERALE
LOMELLINA**

**Geom. Stefano Coltelli
& Rag. Cristiano Coltelli**

GROPELLO C. - Corte S.S. Trinità, 2
Tel. 0382.815185 - Fax 0382.815655
lomellina@gasai.it



di SICURO PASQUALE

**INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
IMPIANTI IDRAULICO - SANITARI
GAS - CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI A RISPARMIO ENERGETICO**

GROPELLO C. - Via Malcantone, 4
338.6120566

Associato
**C
R
C**
Studio Tecnico

dei Geometri
**Monica Butta
Roberto Garlaschini
Carlo Castoldi**

**Studio Tecnico
Associato C.R.C.**

Piazza Zanotti, 11/12 - GROPELLO CAIROLI
Tel e Fax 0382.817065
E.mail: studiocr@virgilio.it - www.studiocr.it

FARMABIOS

ACTIVE PHARMACEUTICAL INGREDIENTS

Via Pavia, 1 - Gropello Cairoli (PV) - Tel. +39 0382.8191 - Fax +39 0382.815886 - www.farmabios.net

VICINI AL TUO SORRISO



 **CLD**
Cairoli
ODONTOIATRIA SPECIALISTICA
PREVENZIONE, DIAGNOSI E TERAPIA

Via della Libertà 51, Gropello Cairoli (PV)
Tel 0382 814222 - gropello@cldservizi.it - www.cldservizi.it

 CLD Odontoiatria Specialistica
Direttore Sanitario Dr.ssa Sara Zambelli

 [cldodontoiatriaspecialistica](https://www.instagram.com/cldodontoiatriaspecialistica)